

QUARTA DOMENICA DI PASQUA 3 MAGGIO

IL BUON PASTORE

57ª GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI E GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO.

Ancora in questa domenica non possiamo radunarci insieme e ci sentiamo dispersi. Ci sembra di essere dimenticati dal Signore e dai fratelli, ma non è così.

Il Buon pastore non smette di guidare il suo gregge, di raggiungere tutti noi, di parlarci e di indirizzarci, di farci essere una cosa sola con lui. Ralleghiamoci allora in questo giorno per la presenza del Signore e per la sua guida.

E ralleghiamoci anche per il dono che è per la vita di tutti noi, il popolo santo di Dio, radunato e unito nel Signore. Siamo popolo di Dio, gregge del suo pascolo, e questo è motivo di sollievo e di fierezza, di impegno e di responsabilità, per l'unità dei cuori, per la vittoria sulle divisioni, per la missione condivisa, per la fragilità che sempre ha la vita sociale.

In questa domenica siamo invitati a pregare e a promuovere le vocazioni, al sacerdozio e alla vita religiosa. Il buon pastore solleciti anche oggi, nel cuore dei nostri giovani, anche dei figli e nipoti delle nostre famiglie, l'amore per lui e per il servizio al suo popolo, con una dedizione totale di vita. Il Signore non manca mai di corrispondere alla generosità di chi si dedica a Lui.



La liturgia di oggi ci propone due immagini: il Pastore e la Porta.

E a fronte di queste due immagini positive altre due negative: l'estraneo e il ladro; e il recinto con la porta incustodita.

Il pastore ha un rapporto speciale con le sue pecore: le chiama per nome, le guida, le porta al pascolo, le custodisce, la sua voce è conosciuta dalle pecore che si sentono sicure e le difende dai briganti. Egli è la porta attraverso la quale si passa in libertà per entrare e per uscire e il recinto non è una gabbia ma una difesa e custodia. E unico scopo del pastore Gesù è quello di dare alle pecore la vita in abbondanza, e per questo è pronto a dare la sua vita.

Chi non si serve della porta scavalca il recinto per fuggire o per entrare di nascosto a rubare e uccidere; è sopraffatto dall'egoismo e diventa violento.

Noi dunque siamo chiamati a stare con Gesù buon pastore e lasciarci guidare da Lui, per non essere preda di ladri e briganti, che ci potrebbero attirare con false promesse e portarci in grave pericolo.

Chiediamo di saperci sempre più convertire al Signore, come coloro che dopo aver ascoltato le parole di Pietro il giorno di Pentecoste si sentirono trafiggere il cuore e seguirono il consiglio dell'apostolo per accogliere con il Battesimo il dono dello spirito Santo.

**DOMENICA 3 MAGGIO:
ORE 11:00 S. MESSA
ORE 17:00 VESPRI
ORE 19:00 S. ROSARIO trasmesso in tutta la Diocesi**

Raccontiamo ai bambini la storia del Buon Pastore, disegniamo, coloriamo, aggiungiamo altri personaggi!



Vedi la storia del Buon Pastore raccontata con i burattini: <https://youtu.be/gD-u9ezcI-M>